



---

## RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE DECENTRAMENTO E DEI SETTORI ARREDO E VERDE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Milano, 16/01/2013

**Venerdì 11 gennaio, si è svolto l'ennesimo incontro tra Amministrazione e rappresentanze sindacali, avente come oggetto la riorganizzazione del Settore Decentramento che coinvolgerà anche altri settori, in primis Arredo e Verde, Edilizia Scolastica.**

**Riassumiamo: la giunta Pisapia, attraverso numerose delibere, ha promosso l'iniziativa di aumentare le competenze dei Consigli di Zona, che assumeranno da svariati settori competenze, risorse e dipendenti, con la finalità esplicitata di giungere alla costituzione di veri e propri Municipi.**

**Dopo l'apertura dello stato di agitazione indetto da tutte le rappresentanze sindacali, meno cgil, l'Amministrazione ci ha finalmente fornito il planning che riteniamo debba essere ancora migliorato in svariati punti.**

**La finalità potrà essere anche nobile, avvicinare ai cittadini servizi e sportelli, ma i dubbi rimangono vivi, numerose le perplessità soprattutto per i lavoratori che saranno coinvolti ed impegnati in questo processo riorganizzativo, che sembra impostato più sulla tempistica della sua realizzazione, che su un'analisi che tenga conto a 360° dei riflessi che comporterà.**

**Dal 31 gennaio, pertanto, 40 tecnici attualmente assegnati all'Arredo e alla Scolastica verranno assegnati al Decentramento.**

**Il trasferimento fisico, su nostra richiesta, l'Amministrazione si è impegnata ad attuarlo solo dopo che i C.d.Z. saranno attrezzati (uffici, arredi, spogliatoi, bagni, ecc.) degli strumenti idonei per ospitare i nuovi arrivi;**

**Pare che, fino a questo momento, non ci avessero pensato!**

**La nostra proposta è di assegnare il personale alle Zone, mantenendolo nelle attuali sedi che sono dislocate sul territorio, attrezzate e fornite degli idonei strumenti, evitando disagi per i lavoratori interessati, assicurando un rilevante risparmio di denaro, elemento che dovrebbe essere prioritario per l'efficacia della spesa pubblica.**

**Appare, altresì, carente la pianta organica del personale amministrativo dei C.d.Z., di cui abbiamo chiesto l'implementazione, indispensabile per lo svolgimento dell'attività di ufficio che aumenterà con le nuove competenze acquisite, e l'impegno scritto dell'amministrazione è di attuare un nuovo reperimento di personale amministrativo.**

**Permangono e si amplificano i dubbi sulla gestione del personale: gestione tecnica subordinata ai vecchi settori d'appartenenza, quella burocratica alle Zone, insomma il classico "né carne, né pesce".**

**Secondo USB, ciò comprometterà l'efficacia di questa operazione, come spesso si è verificato in casi analoghi, dove ci saranno i lavoratori compressi tra l'incudine e il martello, per una riorganizzazione che avrà più utilità di immagine che di sostanza.**

**USB ha avanzato, inoltre, la richiesta che a tutti i lavoratori interessati da questo processo sia assicurata una relativa indennità economica, derivante dalla partecipazione a questo progetto per compensare i nuovi impegni, i disagi, le responsabilità che ne deriveranno: ciò assume particolare importanza, dato che ai lavoratori tutti viene chiesto forte spirito di collaborazione.**